



Automobile Club d'Italia
Direzione Territoriale di Catanzaro

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 17 FEBBRAIO 2022

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di trasporto valori e di vigilanza dei locali della Direzione Territoriale di Catanzaro, in Via A. Lombardi n. 19, (art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.), per la durata di dodici mesi. Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante Trattativa Diretta. - CIG: Z503555555

Il Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con le delibere del 31 gennaio e del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e con la delibera del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis, della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n. 0001916/20 del 02/03/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dall'1 marzo 2020 fino al 28 febbraio 2023, l'incarico della Direzione Territoriale di Catanzaro;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017; dalla Legge n.55/2019 di conversione con modificazioni del D.L. n.32/2019; dalla Legge n. 120/2020 di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, come novellato dalla Legge n. 108/2021 di conversione con modificazioni del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, decreti e determini di contrarre, individuando, in modo semplificato, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che ha recepito i Regolamenti della Commissione Europea (UE) n. 2019/1827, (UE) n. 2019/1828, (UE) n. 2019/1829 e (UE) n. 2019/1830 del 30 ottobre 2019, è stata stabilita, a decorrere dal 1 gennaio 2020, la soglia comunitaria applicabile per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 della Legge n.120/2020, sostituito dall'art.51 della Legge n.108/2021 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a) ;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure amministrativo – contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale in questione e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- Il regio decreto 18 giugno 131 n. 773 recante "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 di approvazione del suddetto regolamento;
- Il decreto del Ministro dell'Interno 1 ottobre 2010, n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015, n. 56, recante "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti";
- Le linee guida n.10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTA la nota trasmessa dalla Prefettura di Catanzaro (prot. UPCZ / 243/22) relativa agli istituti di vigilanza privata autorizzati ad espletare, nell'ambito della provincia di Catanzaro, i servizi di cui trattasi;

PRESO ATTO che, come rappresentato nella relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, il vigente contratto per il servizio di vigilanza e trasporto valori verrà a scadenza alla data del 28 febbraio 2022 e, pertanto, si rende necessario assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire la sicurezza dei locali della Direzione Territoriale, del personale che svolge l'attività lavorativa, dell'utenza nonché il trasporto di contanti o di altri titoli di valore presso l'istituto bancario di riferimento;

PRESO ATTO, in merito all'analisi economica e normativa relativa alla nuova procedura di affidamento e alla soluzione contrattuale prescelta, quanto si evince dalla suddetta Relazione istruttoria e precisamente che:

- è necessario continuare a garantire la sicurezza dei locali della Direzione Territoriale di Catanzaro mediante il piantonamento fisso di una guardia giurata dalle ore 7,30 alle ore 12,30, nonché l'eventuale servizio di trasporto valori su chiamata;
- allo stato, non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per servizi di vigilanza e portierato, mentre nel MePA è pubblicato il Bando "*Servizi - Servizi di Vigilanza e di accoglienza*";
- sulla base dell'analisi dei costi, l'importo del servizio determinato per il periodo di durata del contratto, stabilito in dodici mesi, ammonta ad € 27.005,00 prendendo in considerazione la tipologia di servizi, i giorni lavorativi annui (252), il monte ore pianificato di vigilanza pari a n. 1260 ore annue ed il numero forfettario di trasferimenti di contanti o di altri titoli di valore all'istituto bancario di riferimento, pari a n. 96 trasferimenti annui, nonché i costi presunti di sicurezza aziendali ed il costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed

imprese di vigilanza privata - tecnico operativo diurno, come ricavato dalle ultime Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, aggiornate al marzo 2016;

- sussistono i presupposti per poter ricorrere alla Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto consente di ridurre gli adempimenti ed i termini rispetto alle altre tipologie di affidamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici di cui al comma 1 del summenzionato art.36 e alle Linee Guida ANAC n. 4;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 110,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore massimo stimato dell'affidamento di cui trattasi è, quindi, pari ad € 27.005,00 oltre IVA;

CONSIDERATO, altresì, che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 39.157,30, oltre IVA, in quanto comprensivo anche delle seguenti opzioni contrattuali consistenti in:

- tre eventuali mesi di proroga, pari ad € 6.151,30, oltre IVA, ove necessaria a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

- eventuali modifiche contrattuali non sostanziali ex art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i entro il limite del 20% del valore dell'appalto, e art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, pari ad € 5.401,00, oltre IVA;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per un anno, durata che si pone in linea con il principio di rotazione, in quanto permette di evitare il consolidamento di rapporti solo con alcune imprese e favorisce la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

CONSIDERATO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

DATO ATTO che l'affidamento di cui trattasi è compreso nella "*Programmazione biennale per gli acquisti e forniture 2022/2023*" della Direzione Territoriale;

DATO ATTO che non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per servizi di vigilanza e portierato, mentre nel MePA è pubblicato il Bando "*Servizi - Servizi di Vigilanza e di accoglienza*";

RITENUTO di ricorrere alla Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto consente di ridurre gli adempimenti ed i termini rispetto alle altre tipologie di affidamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici di cui al comma 1 del summenzionato art.36 e alle Linee Guida ANAC n. 4;

PRESO ATTO che l'utilizzo della suddetta piattaforma consente di semplificare e snellire il

processo di acquisto, tenuto conto della riduzione degli adempimenti, garantendo, al contempo, la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto dei principi in materia di appalti pubblici quali quelli di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

RITENUTO, in aderenza al disposto del paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC n. 4, nel rispetto del principio di rotazione, di non invitare l'istituto di vigilanza privata uscente;

VALUTATO, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, rotazione, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di svolgere un interpello informale con richiesta di manifestazione di interesse rivolta a cinque Istituti di vigilanza privata muniti di autorizzazione prefettizia, individuati giusta nota della Prefettura di Catanzaro assunta al protocollo con n. UPCZ / 243/22;

DATO ATTO che l'acquisizione delle manifestazioni di interesse/preventivi da parte degli istituti di vigilanza interpellati, non determinerà alcun impegno per l'amministrazione che, successivamente, tra i medesimi individuerà il soggetto con cui instaurare una Trattativa Diretta sul MePA finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;

RAPPRESENTATO che gli Istituti di vigilanza invitati che intendano partecipare alla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica:

- possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della Provincia di Catanzaro, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S;
- possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;
- iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

TENUTO CONTO che i requisiti di professionalità e quelli speciali richiesti sono adeguati, attinenti e proporzionati al valore ed alla tipologia dei servizi da affidare, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePA devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà – sull'aggiudicatario – alla verifica sul possesso dei suddetti requisiti in conformità all'art.36, comma 6-ter del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

APPROVATA la documentazione relativa alla procedura costituita dalla lettera d'invito a partecipare all'indagine di mercato, dalle condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e dal patto di integrità;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z503555555;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli Appalti, come novellato dall'art. 51 della Legge n.108 del 2021 l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di vigilanza e trasporto valori;

- di approvare la documentazione relativa alla procedura costituita dalla lettera d'invito a partecipare all'indagine di mercato, dalle condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e dal patto di integrità;

- di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante Trattativa Diretta nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del MePA. denominato "*Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione*", tramite interpello informale rivolto a 5 Istituti di vigilanza privata muniti di autorizzazione prefettizia, individuati giusta nota della Prefettura di Catanzaro (prot. n. UPCZ / 243/22);

- di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono pari ad € 110,00;

- di autorizzare l'importo massimo stimato dell'affidamento pari ad € 27.005,00 oltre IVA, per il periodo di durata del contratto di dodici mesi;

- di autorizzare, inoltre, l'ulteriore importo massimo di € 11.552,30, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi, pari ad € 6.151,30 oltre IVA, e nell'eventuale quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 5.401,00 oltre IVA. Il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle suddette opzioni ed oneri di sicurezza interferenziali, è, pertanto, pari a € 39.267,30, ;

- di autorizzare l'importo massimo stimato dell'affidamento pari ad € 39.267,30 oltre IVA che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sui conti di costo n.410718002 e 410727003 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2022/2023 alla Direzione Territoriale di Catanzaro quale Unità Organizzativa Gestore 424, C.d.R. 4241;

- di dare atto che la procedura di affidamento sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, con la stipula del contratto in modalità elettronica con firma digitale;

- di dare atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG n. Z503555555;

- di dare atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal Dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale che, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi, dichiara l'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. E di gravi ragioni di convenienza conosciute che inducono all'astensione dell'assunzione del provvedimento;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

- di dare atto che el presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi*", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Dott. Luigi Rubino